

## 02/2022 OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE – NARRAZIONI / NARRATIVES

Giornata di studi sulle narrazioni geografiche e sulla geografia come narrazione, critica o conforme.

PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI SESSIONE	
Proponente	Silvia Omenetto <sup>1</sup> , Mauro Spotorno <sup>2</sup>
Università o Ente di appartenenza	1Università di Roma “Sapienza”, 2Università di Genova
E-mail Recapito telefonico	silvia.omenetto@uniroma1.it, spot@unige.it,
Titolo della sessione	Per una geografia delle religioni in Italia tra narrazioni fondanti, criticità e nuove prospettive di ricerca
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>In ambito internazionale, l’approccio geografico allo studio delle religioni ha conosciuto negli ultimi decenni un’importante crescita nel numero e nella qualità delle ricerche a partire dalle tre rassegne critiche sullo stato dell’arte pubblicate da Lily Kong (1990, 2001, 2010) e sulla scia della duplice narrazione – poetica e politica – dei luoghi religiosi da lei proposta (2004).</p> <p>Ad agevolare tale tendenza, ha contribuito anche l’assunzione teorica dello “Spatial Turn” nelle discipline non geografiche (Knott, 2005; Obadia, 2015) grazie al quale sociologi, storici e antropologi hanno riesaminato vecchi e nuovi temi come il pellegrinaggio e lo spazio sacro online attraverso le definizioni di spazio, luogo e territorio.</p> <p>Religione e geografia sono tornate così al centro del dibattito scientifico internazionale in quanto modalità fondamentali per percepire e agire sullo spazio in termini di complessità in un crescendo di interesse – reciproco – tra spazio inteso come mutevole costruito carico di valori e pratiche umane e il ritorno pubblico del fenomeno religioso, anche in connessione con il fenomeno migratorio.</p> <p>Nonostante la geografia delle religioni italiana possa vantare una storia quarantennale che risale alle ricerche di Giovanni Calafiore, Sebastiano Monti e Costantino Caldo<sup>1</sup> non sembra aver colto in modo critico e costruttivo quanto è accaduto e sta accadendo entro ed al di fuori dei confini nazionali. In tempi recenti, tuttavia, sembra aprirsi a narrazioni che vedono con un rinnovato interesse l’emergere di territorialità vecchie e nuove, attivate da comunità religiose con background migratorio, configurantisi sia sul territorio nazionale sia nel contesto di un più vasto panorama internazionale</p>

	<p>in rapida trasformazione (Battisti, 2019; Omenetto, 2020; Spotorno, 2021).</p> <p>Pertanto, la sessione intende accogliere contributi che, da un lato, permettano di riflettere e fare il punto sugli studi geografici sulla/e religione/religioni in Italia, riportando all’attenzione figure e opere che si possono ritenere fondanti tale narrazione e, dall’altro, contributi che intendano presentare ricerche, concluse o in atto, incentrate sulle intersezioni tra fenomeno religioso, processi e fenomeni migratori, dinamiche territoriali e narrazioni.</p> <p>1) per poi proseguire con i contributi di Giuliana Andreotti, Roberto Gatti, Adalberto Vallega, Claudio Minca, Graziella Galiano, Giuseppe Carta, Gianfranco Battisti e il Gruppo di Lavoro Agei “Geografia del sacro. Nuove prospettive per la ricerca geografica”, <a href="https://www.ageiweb.it/gruppi-di-lavoro/geografie-del-sacro-nuove-prospettive-per-la-ricerca-geografica-proposta-di-istituzione-di-un-gruppo-di-lavoro-agei-coordinamento-prof-gianfranco-battisti/">https://www.ageiweb.it/gruppi-di-lavoro/geografie-del-sacro-nuove-prospettive-per-la-ricerca-geografica-proposta-di-istituzione-di-un-gruppo-di-lavoro-agei-coordinamento-prof-gianfranco-battisti/</a>.</p> <p><b>Bibliografia di riferimento</b></p> <p>Battisti G., Geografie del Sacro: La letteratura mistica come fonte di conoscenza, Documenti Geografici, 7 (2019), n. 2, pp. 1-22.</p> <p>Knott K. The location of Religion. A Spatial Analysis. Sheffield: Equinox, 2005.</p> <p>Kong L., Geography and religion: trends and prospects. Progress in human geography, 14(3), 1990, 355–371.</p> <p>Kong L., Mapping ‘new’ geographies of religion: politics and poetics in modernity. Progress in human geography, 25(2), 2001, 211–233.</p> <p>Kong L., Religious Landscapes, in: Duncan J. S., Johnson N., Schein R., A Companion to Cultural Geography, Blackwell, Oxford, 2004, pp. 365-381.</p> <p>Kong L., Global shifts, theoretical shifts: changing geographies of religion. Progress in human geography, 34(6), 2010, 755–776.</p> <p>Obadia L., Spatial Turn, Beyond Geography: a New Agenda for Sciences of Religion?, International Review of Sociology, 25(2), 2015, pp. 200-217.</p> <p>Omenetto S., Migrazioni e (dis)continuità spaziale nella morte. La gestione delle salme tra vecchie e nuove territorialità, Quaderni Migrantes 14, Tau editore, (PG) Todi, 2020.</p> <p>Spotorno M., Tarantino D., Migrants and the Challenge of the Faith. Identity and Adaptation, PM Edizioni, Milano, 2021.</p> <p>Spotorno M., Migranti e religione: proposte per nuove piste d’indagine. In: Spotorno M., Tarantino D. (eds) Migrants and the Challenge of the faith. Identity and Adaptation, PM, Varazze, 2021, pp. 7 – 16</p>
Eventuali Chair e discussant	

Inviare alla Segreteria organizzativa: [ssg.narrazioni2022@gmail.com](mailto:ssg.narrazioni2022@gmail.com)